

14 ottobre 2008

## *L'isterica frenesia, la stupida mania di apparire quando sarebbe molto meglio stare nell'ombra per farsi dimenticare. 7a puntata.*

di Giovanni Volpi

Dall'ultima puntata non sarebbero mancate perle da illustrare, e verrebbe voglia di tagliare corto, tanto è avvilente seguirle. Ma dato che lo spunto viene dall'estero si fa l'eccezione.

*Point de Vue* annuncia adesso che Filiberto “[ha tralasciato il Parlamento europeo](#)” per assistere alla prima della commedia della moglie.

Il significato del falso annuncio:

- 1 Filiberto (per nostra e sua fortuna) non ha nulla a che vedere con il Parlamento europeo.
- 2 Il giovane ha solo detto che intende presentarsi alle prossime elezioni europee ma non sarà eletto perché dovrebbe ricevere centinaia di migliaia di voti e, dato il risultato [prossimo allo zero](#) ottenuto nei più facili collegi esteri alle ultime legislative, è evidente trattarsi della solita spavalda millanteria. Viene anche da chiedersi quali nuovi [truffatori/consiglieri](#) lo accompagnerebbero in questa ennesima esibizione.
- 3 Probabilmente Filiberto sa queste cose, ma deve far finta di nulla per continuare “l'affare di denaro” costituito dalle elezioni italiane.
- 4 Peggio quindi per chi ci crede e, riferendoci ai lettori delle testate giornalistiche che disinformano facendo finta di crederci, ‘fessi quelli che li leggono’, credendoci.
- 5 In quest'operazione sembra perseverare imperterrito *Point de Vue*, la rivista dove ha trovato posto la bufala del Parlamento europeo, imbeccata con disinvoltura dal forse troppo intimo [Vincent Meylan](#), il se-dicente esperto (che sorvola ogni legge e norma) di monarchie del roto-calco, radicando negli ignari lettori il convincimento che il buon Filiberto farebbe già parte del detto Parlamento, così da abituarli all'idea. *Point de Vue* non è una rivista di opinione ma stampa circa 400.000 copie alla settimana... seguita da un corrispondente numero di lettori composto da alcuni ammalati di snobismo ed una folla di portinaie francesi smemore del 1789 e dalle nostalgie monarchiche, che per Filiberto sono meglio che niente.
- 6 Rimane da stabilire, in fine, se sia Filiberto a usare *Point de Vue* per i suoi fini o sia il compiacente Meylan, o la altrettanto compiacente direttrice, pur di scrivere qualcosa di inedito: tutti loro sanno bene che Filiberto non fa parte di quel Parlamento.
- 7 Questo genere di leggerezza o ‘disinvoltura’ va denunciato e soffocato nell'uovo.

Cari lettori, se credete ai documenti e a quanto sopra, e per cercare di cambiare le cose cominciando dalla errata e cocciuta linea di *Point de Vue*, scrivete, protestate a:

Mme. Colombe Pringle (directrice) et M. Vincent Meylan  
Point de Vue  
142 Rue du Bac  
75007 Paris, France  
Tel.: +33 1 4439 1111  
[cpringle@pointdevue.fr](mailto:cpringle@pointdevue.fr)  
[vmeylan@pointdevue.fr](mailto:vmeylan@pointdevue.fr)



Non vi sarebbe nulla da ridire sulle trovate di Filiberto in politica, o in TV a fare il [tronista](#), ruolo verso il quale sembra molto più portato per profonda natura, se in entrambi i casi non si presentasse e fosse presentato quale membro della Famiglia Reale italiana e come un principe reale che non è.

Questo sito pubblica da tempo le [inconfutabili prove](#) e i [documenti](#) in base ai quali Filiberto ha solo il cognome di Savoia, come tanti altri italiani, e non è un membro della Casa di Savoia.

Quel che rimane da scoprire è perché un genere di persone insista ancora ad aggrapparsi alle false pretese e alle [millanterie](#) di Emanuele Filiberto, per molti aspetti non migliore del padre, e per quali (inconfessabili?) motivi lo facciano.

In fine, a proposito del fiume di millanterie di Filiberto, onde vanificarne gli indebiti effetti, vanno demolite ad ogni occasione quelle, inventate per legittimarsi ed intenerire, sui suoi pretesi rapporti (tra l'età di 6 e 9 anni – basta contare!) con il Re Umberto, [che ne era invece allergico](#), e quelle sulla sua “grande intimità” con la [Regina Maria José](#).



*Filiberto e Platinette*

## CLOTILDE COURAU RÉPÉTITION GÉNÉRALE

Le prince Emmanuel Philibert de Savoie a délaissé le Parlement européen pour assister à la répétition générale de *Faisons un rêve*, la pièce de Sacha Guitry, dans laquelle joue son épouse aux côtés de Pierre Arditi et Martin Lamotte. Adultère, humour et portes qui claquent ont rythmé la soirée du plus grand admirateur de l'actrice.



*Point de Vue, 14 ottobre 2008.*

